

RECENSIONI

> PELLEGRINI DELL'UNIVERSO

PIERO BIANUCCI

MILANO, SOLFERINO, 2021

PAGINE 379

FORMATO 21,5 X 14 CM

PREZZO 19,00 €

Il 2021 è stato l'anno del "turismo spaziale". Hanno iniziato i miliardari volanti: in rapida successione, abbiamo visto prendere il volo Richard Branson con il suo *StarShipOne* e poi Jeff Bezos con la capsula *New Shepard*. Si tratta di due diversi approcci al volo suborbitale: mentre *StarShipOne* di Virgin Galactic è un simil aereo che parte attaccato a un altro velivolo e poi, una volta sganciato in quota, accende i motori per arrivare all'altezza di 80 chilometri, la *New Shepard* di Blue Origin è una capsula spaziale che parte spinta da un razzo fino a superare i 100 chilometri di quota, la linea ideale oltre la quale inizia convenzionalmente lo "spazio esterno". Poi ci sono stati i turisti in orbita, vuoi sulla capsula di SpaceX, vuoi sulla Stazione spaziale internazionale, che ha anche ospitato un'attrice russa per girare scene del primo film "spaziale". Anche l'avventura dei passeggeri di SpaceX è stata raccontata in una miniserie su Netflix, con particolare attenzione alle sue originalità, visto che dell'equipaggio faceva parte anche una giovane donna disabile.

La grande copertura mediatica ha alzato il livello di attenzione del pubblico sui viaggi umani nello spazio, tanto che il *New York Times* ha definito il 2021 *The year space got sexy all over again* ("L'anno in cui lo spazio torna di nuovo sexy per tutti"). È quindi con perfetto tempismo che Piero Bianucci ha prodotto quest'opera, che porta il sottotitolo: *L'uomo nello spazio fra esplorazione e turismo*.

Si tratta di una impressionante carrellata sul passato, presente e futuro dell'avventura umana nello spazio. Storia, fisica, missilistica, propulsione, biologia, chimica, bioritmi, medicina: un libro ricchissimo di informazioni e aneddoti su tutti i problemi che si possono incontrare nello spazio. Anche se pensate di essere esperti in qualcuno dei temi trattati, Bianucci vi sorprenderà e imparerete qualcosa. A me è successo proprio così e consiglio caldamente la lettura di questo libro a tutti gli aspiranti turisti spaziali: almeno... sapranno a che cosa vanno incontro.

Patrizia Caraveo

